

Oggetto: **Convocazione del Consiglio Comunale in seduta ordinaria di 1^a convocazione**

«Art» «Titolo»
«Cognome» «Nome»
Consigliere Comunale
«indirizzo»
«Città»

Al Sig. Segretario Generale

e p.c. All'Assessorato Regionale della Famiglia, delle
Politiche Sociali e degli Enti Locali

Alla Prefettura

Al Sig. Sindaco

trasmessa via email

Comunico di avere convocato il Consiglio Comunale in seduta ordinaria di I^a convocazione nella consueta sala delle adunanze dell'ex Caserma La Masa, per il giorno **30/05/2016**, alle ore **15,30** per la trattazione del seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni.
2. Interrogazione presentata dal consigliere comunale Taravella "pulizia dei tombini di via Vittorio Emanuele".
3. Approvazione verbali delle precedenti sedute consiliari del 24 e 26 febbraio – 17 marzo- 14, 29 e 30 aprile 2016.
4. Adesione del Comune di Termini Imerese alla compagine sociale Gruppo di Azione Locale ISC Madonie.
5. Approvazione regolamento per l'istituzione della figura dell'ispettore ambientale.
6. Approvazione regolamento "controllo analogo" sulle società partecipate
7. Riconoscimento di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze o/e provvedimenti di condanna esecutivi ai sensi dell'art.194 lett.A)del T.U.EE.LL.: controversia Licata c/ Fabrizio/Comune di Termini Imerese. Controversia Costanza Calogero / Comune di Termini Imerese. Controversia Coop. Servizi e ambiente ar / Comune di Termini Imerese. Controversia Durante Vincenzo/Comune di Termini Imerese.
8. Riconoscimento debito fuori bilancio pari ad € 29.202,37 ai sensi dell'art. 194 comma 1, lett.a) del T.U.EE.LL. derivante dalla sentenza del Tribunale di Termini Imerese n. 895/2014 del 15/10/2014 resa nella controversia Anello Giuseppe c/ Comune di Termini Imerese.
9. Riconoscimento debito fuori bilancio pari € 14.648,01 ai sensi dell'art. 194 comma 1, lett. a) del T.U.EE.LL. derivante dalla sentenza del Tribunale di Termini Imerese n. 1089/2015 del 18/11/2015 resa nella controversia Cusimano Rosa Maria c/ Comune di Termini Imerese.
10. Mozione Tutela ambiente.
11. Mozione di indirizzo per l'intitolazione di un luogo pubblico al defunto "Filippo Fantauzzo".

Distinti saluti

Il Presidente del Consiglio Comunale
Dott.ssa Angela Campagna

Si ricorda che in conformità al combinato disposto dall'art.58 della L.R. n.9 del 06.03.1986 e dell'art.21 della L.R. 21.09.1993, n. 26, e conformemente alle previsioni del vigente Statuto comunale, l'eventuale mancanza del numero legale, riferita alla seduta come sopra fissata, comporta la sospensione di un'ora della stessa e, qualora dopo la ripresa dei lavori non si raggiunga o venga meno di nuovo il numero legale, la seduta è rinviata al giorno successivo alla stessa ora e negli stessi locali col medesimo o.d.g. e senza ulteriore avviso di convocazione.

RELATA DI NOTIFICA

L'anno 2016 il giorno _____ del mese maggio il sottoscritto Messo Comunale dichiara di avere notificato il presente avviso al Consigliere Comunale Sig. "Nome" "Cognome" "Indirizzo 1" mediante consegna a mani _____ quale _____ come mi ha dichiarato Il Messo Comunale

COMUNE DI TERMINI IMERESE

seduta del Consiglio Comunale del 30 Maggio 2016

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: Buon pomeriggio.

Diamo inizio ai lavori del Consiglio Comunale del 30 maggio 2016.

Procediamo con l'elenco, allo scopo di validare la seduta.

Abbruscato Lorenza, assente (il Dottore D'Amico giustifica, per motivi personali, l'assenza del Consigliere Abbruscato); Amoroso Anna, presente; Campagna Angela, presente; Cecchetti Paolo, presente; Corso Antonino, presente; D'Amico Pietro, presente; Fiorani Nives, presente; Gatto Antonio, assente; Longo Michele, presente; Merlino Claudio, assente; Miccichè Carmelo, assente; Minasola Lelio, presente; Raimondi Gianluca, assente; Sacco Carmelo, assente; Salemi Luca Antonio, presente; Sinatra Manuela, presente; Sunseri Domenico, assente; Taravella Vincenzo, presente; Urbano Antonio, presente, Virzì Noemi, assente.

Il Consigliere Corso giustifica l'assenza del Consigliere Virzì Noemi, per motivi personali.

Anche il Consigliere Longo giustifica l'assenza del Consigliere Sacco, per motivi personali.

Il Segretario mi ricorda che le giustificazioni dovrebbero pervenire in forma scritta e, quindi, queste hanno poco valore ufficiale, e non per motivi personali ma dovrebbe essere motivata l'assenza.

La seduta è valida, quindi procediamo con la designazione degli scrutatori: per la maggioranza: il Consigliere D'Amico e il Consigliere Amoroso. Per la minoranza: il Consigliere Sinatra.

Diamo inizio alla fase delle comunicazioni.

Tre piccoli incisi – solo un secondo, Consigliere, mi permetta tre piccoli incisi – che faccio io, ma che hanno carattere generale; intanto registro l'arrivo in Consiglio del Consigliere Merlino.

Il primo momento volevo che fosse dedicato a un abbraccio e a una partecipazione sentita a un immenso dolore, a un immenso lutto che ha colpito la famiglia del nostro caro amico e collega Domenico Camarda, un lutto innaturale e veramente di proporzioni incredibili, per cui volevamo che ti arrivasse il nostro abbraccio Domenico.

Volevo solo ricordare che il 2 giugno è la festa della Repubblica, è stato organizzato un momento sobrio in sala Picta, che vedrà la lettura alle 9: 30 del discorso del Presidente della Repubblica, a seguire la deposizione di una corona di alloro presso il Monumento a La Masa.

Terzo impegno assunto con i ragazzi del servizio civile, che ho avuto modo di incontrare qualche giorno fa e che stanno iniziando un incarico, un'opera di sensibilizzazione che riguarderà informazioni finalizzate alla conoscenza della raccolta differenziata, mi hanno chiesto di essere portavoce per loro del fatto che in questa opera di promozione di sensibilizzazione, che sarà svolta porta a porta, gradirebbero molto la condivisione dei Consiglieri Comunali; quindi mi sono impegnata a comunicarvi quanto dai ragazzi richiesto.

Adesso do la parola al Consigliere Salemi, che ha chiesto di averla.

IL CONSIGLIERE SALEMI: Grazie, Presidente.

Era solamente per una informazione che volevo chiedere alla Presidenza e anche al Segretario Generale, visto che giorno 5 di maggio abbiamo inviato una posta certificata, come gruppo consiliare del Movimento Cinque Stelle, che riguarda una proposta di delibera per la fuoriuscita da Imera Sviluppo, dal Consorzio Imera Sviluppo, stante che anche in questa seduta di Consiglio si discuterà di una approvazione dell'entrata in GAL, volevo comprendere che tempi c'erano per la discussione in Consiglio Comunale della proposta del Movimento e perché non è stata effettuata in maniera contestuale in questa seduta del 30 di maggio, visto che abbiamo presentato questa proposta di delibera il 5. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: Per quanto riguarda, ovviamente, le competenze della Presidenza nella stessa data la proposta di delibera è stata consegnata alla Segreteria Generale, perché compisse l'iter istruttorio.

Soltanto alla fine dell'iter istruttorio ritorna in Presidenza e acquisisce i caratteri per essere, ovviamente, oggetto di ordine del giorno del Consiglio Comunale.

IL SEGRETARIO GENERALE, DOTT. PIRAINO: Il Presidente ha dimenticato di dire che io prontamente la avevo trasmessa all'ufficio competente, che è il IV Settore e per conoscenza alla Presidenza, affinché venisse istruito e completato l'iter con la pubblicazione sul sito, sul nostro SicraWeb.

Poi non so adesso se è già pronta o meno, io diciamo che quasi due - tre - quattro giorni dopo lo ho mandata agli uffici perché venisse inserita e credo che il Dottore Scimeca se non la ha inserita, lo farà di qua a breve, perché evidentemente non è arrivata.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: Confermo non è arrivata in Presidenza; non ha completato l'iter dell'istruttoria e l'acquisizione dei pareri, per cui, ovviamente, non è stato possibile prevederne l'inserimento, almeno in questo Consiglio Comunale.

IL CONSIGLIERE SALEMI: Grazie. È perché visto che gli argomenti sono attigui, presumibilmente, anche a quello odierno, sarebbe stato utile, per avere un quadro omogeneo della situazione delle partecipate del Comune di Termini Imerese, parlarne anche oggi, solo per quello; visto che c'è questa scadenza oggi per entrare nel GAL, e ne parleremo dopo, però sarebbe stato, a mio parere, a nostro parere, opportuno guardarlo in modo omogeneo.

Solo per questo. Grazie.

IL SEGRETARIO GENERALE, DOTT. PIRAINO: L'unica cosa che bisogna precisare che in ogni caso anche l'eventuale fuoriuscita decorrerà dal 1° gennaio 2017.

Solo che deve intervenire almeno sei mesi prima, quindi entro il mese di giugno la dobbiamo esitare assolutamente.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: Resta aperta la fase delle comunicazioni e all'interno della fase delle comunicazioni è prevista l'interrogazione presentata dal Consigliere Taravella; una interrogazione sulla pulizia dei tombini di via Vittorio Amedeo, che è presentata, appunto, dal Consigliere Taravella.

Chiede di intervenire il Consigliere Sinatra.

IL CONSIGLIERE SINATRA: Grazie, Presidente. Buonasera colleghi. Buonasera Assessori.

Sarò brevissima. Premesso che è una richiesta ufficiale che faccio a lei, Presidente, nel senso che: premesso che in questo momento io non sono capogruppo del Movimento Cinque Stelle perché, com'è noto, noi ci alterniamo nella carica, però più volte è capitato che venissi a sostituire nelle conferenze dei capigruppo il Consigliere Salemi che per ora ricopre questo ruolo e sistematicamente o non c'è mai il numero legale all'interno della conferenza dei capigruppo o addirittura l'ultima volta che ho cercato di sostituire il Consigliere Salemi, perché presumo che ognuno di noi abbia delle priorità e quindi si cerca di ritrovare all'interno della propria giornata lo spazio adeguato anche per un momento di confronto come la conferenza dei capigruppo, la conferenza viene annullata nel momento stesso in cui io sono arrivata all'interno del suo ufficio di Presidenza e non era presente nessuno.

Mi chiedo: siccome è una cosa che ormai si verifica puntualmente e la sto constatando soprattutto negli ultimi mesi, poteva capitare anche prima ma ormai mi rendo conto che sistematicamente le conferenze dei capigruppo non

si fanno più; volevo capire da lei se è qualcosa di voluto, cioè di volontario, perché, ovviamente, io ero rappresentato un gruppo di minoranza e rappresento soltanto due persone, quindi è abbastanza ininfluente la mia presenza per fare numero legale, volevo capire se c'è realmente un momento di crisi da parte, anche, non lo so, della maggioranza, se qualcuno dei Consiglieri mi vuole anche rispondere, cioè se è volontario questo momento di vuoto all'interno della conferenza di capigruppo o soltanto una coincidenza che si perpetua sistematicamente. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: Io non so, ovviamente, se i Consiglieri vogliono rispondere, per quello che mi compete la conferenza dei capigruppo è lo strumento che mi permette di rendere partecipi in condizione super partes tutti i Consiglieri di quelli che sono i programmi del Consiglio Comunale.

Posso solo prendere parte che alle due ultime conferenze dei capigruppo, in data 13 e in data 25 in effetti non è stato possibile attivare la conferenza per mancanza assoluta di numero legale.

Il mio invito affettuoso è quello di vedere, nella conferenza dei capigruppo, uno strumento di confronto e che dà a me, soprattutto, la possibilità di avere il vostro sostegno nella preparazione dei lavori finalizzati al Consiglio Comunale; quindi il mio invito viene ribadito, se poi i Consiglieri vogliono aggiungere qualcosa ne sarei ben lieta.

Il Consiglio Amorososo.

IL CONSIGLIERE AMOROSO: Cerchiamo sicuramente di fare del nostro meglio per essere sempre presenti, come oggi qui, e come tanti altri giorni, però, molto spesso, si è anche notata l'assenza dei Consiglieri in Consiglio Comunale, per esempio vorrei chiedere come mai negli ultimi due Consigli Comunali dove c'erano da approvare cose importanti sono stati assenti?

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: Ci sono altri interventi?

Se non ci sono altri interventi io registro la presenza in Consiglio del Consigliere Gatto e do la parola al Consigliere Taravella.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Salemi.

IL CONSIGLIERE SALEMI: Io credo che l'intervento della collega Sinatra era assolutamente costruttivo per cercare di comprendere le ragioni di un vuoto.

Era solo per quello non c'era nulla di polemico, era tanto per capire: ricominciamo a lavorare insieme, rincontriamoci e per capire se c'erano delle problematiche di orario, cioè nel senso volevamo solamente capire perché c'erano questi vuoti e basta.

Non c'era nulla di polemico.

Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: Va bene. Grazie.

Ripeto: siccome è uno strumento che fa capo alla Presidenza, sarà mia cura cercare di ottimizzare magari l'organizzazione, sentendo un po' le vostre disponibilità i vostri orari in modo che diventi lo strumento che inizialmente ci ha dato la possibilità, veramente, di addentrarci in molte problematiche.

C'è sempre un modo e un motivo per rivedere anche un po' la gestione di tutto.

Gli obiettivi sono importanti e, quindi, ci chiamano a essere partecipi.

Se non ci sono, ripeto, altri interventi io do, penso senza interruzioni, la parola al Consigliere Taravella, perché esponga i contenuti della sua interrogazione.

IL CONSIGLIERE TARAVELLA: Grazie Presidente. Buona serata a tutti i Consiglieri e a tutti gli intervenuti.

L'interrogazione è molto semplice e scaturisce dal confronto con alcuni commercianti della via Vittorio Emanuele e soprattutto da una constatazione personale che i tombini a valle della strada, quindi nella parte finale sono

totalmente otturati, creando non pochi problemi quando, naturalmente, comincerà a arrivare la stagione delle piogge perché lì si creerà un fiume determinato dal fatto che l'acqua si raccoglie da tutta la lunghezza di via del Corso Vittorio e, naturalmente, poi a valle si creano notevoli difficoltà, sia per quanto riguarda un problema igienico – sanitario, ma anche per la sicurezza dei nostri concittadini e siccome ultimamente ci ritroviamo a pagare sempre cittadini che si fanno male camminando nelle nostre strade, questa sarebbe, da un punto di vista della prevenzione, una cosa buona e giusta da valutare.

Tra l'altro sembrerebbe una interrogazione fuori tempo, nel senso che oggi ci apprestiamo al bel tempo, per cui teoricamente sembrerebbe, come dire, che il Consigliere Taravella stia scendendo da Marte, invece, caro Consigliere Assessore alla viabilità Minasola, è un confronto che lei so che accetta ben volentieri che ci permette di intervenire in questo periodo, che è molto più semplice pulire i tombini, affinché poi all'arrivo delle prime piogge noi abbiamo i tombini liberi, l'acqua riesce a defluire senza nessun problema, non crea situazioni pericolose per i nostri concittadini e poi, visto che lei tiene molto - e non è polemica - al decoro e alla vivibilità della nostra città, il salotto commerciale della nostra città dovrebbe avere qualche attenzione in più.

È una segnalazione, così la prenda, non c'è nessuna vena polemica in quello che io sto dicendo, ma se si riuscisse a attivare una squadra per la pulizia di questi tombini, perché, guardi, se lei fa un giro e, sicuramente, ci sarà magari stato, non avrà attenzionato, ma tre – quattro tombini della parte finale sono totalmente intasati, questo crea esalazioni maleodoranti (e è ovvio), crea fuoriuscita anche di tutta una serie di insetti che, naturalmente, non sono belli a vedere.

Poi, tra l'altro, le posso anche segnalare (perché ho parlato con un commerciante che ha proprio il tombino che era totalmente intasato quasi di fronte l'ingresso del suo esercizio commerciale), lo ha fatto pulire a proprie spese, perché era una situazione che non poteva più, naturalmente, protrarsi. È una esigenza, non voglio sottolineare ulteriormente, lei, sono sicuro che lo

comprende e che si attiverà affinché due – tre ore qualcuno possa dedicarsi a questa pulizia e oggi noi diamo un segno di interesse per quella zona, che soprattutto è il cuore della attività commerciale, Corso Vittorio Emanuele e Corso Umberto non sarò io a specificare che è il cuore commerciale della nostra città.

Per cui è, come dire, una segnalazione che al sottoscritto è stata fatta dai commercianti che io giro all'Amministrazione che ha il potere e la capacità di predisporre un intervento.

I commercianti e i concittadini sono fiduciosi che la sua sensibilità possa attivare al più presto la pulizia di questi tombini, magari fare una verifica perché, sicuramente, guardi, fino all'altezza dell'incrocio (del secondo incrocio), per capirci fino all'altezza della Benetton, lì ci sono tombini in condizioni abbastanza critiche.

Gli ultimi tre – quattro nella parte della zona a valle sono totalmente intasati, l'acqua non viene raccolta completamente, sono pieni zeppi di materiale che è fanghiglia, eccetera.

Questo era quanto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: Chiede di rispondere l'Assessore Minasola.

L'ASSESSORE MINASOLA: Grazie, Consigliere Taravella. Lei mi offre l'opportunità di fare alcuni chiarimenti in merito a questa pulizia dei tombini.

Lei sa che il servizio idrico, quindi anche i tombini erano stati affidati a una società che poi ha dovuto cedere le redini della situazione.

Il Comune di Termini Imerese ha preso, da pochi mesi, nuovamente la gestione delle acque, compresa la fognatura, diciamo che il III Settore, che è quello competente per quanto riguarda la manutenzione delle caditoie, come gli altri Settori, probabilmente, è con risorse economiche assai esigue e che, quindi, le possiamo tranquillamente ammettere che è da un paio di anni che

non si fanno questi lavori e che nelle more di urgenze che sono sopravvenute, come la caditoia di via Armando Diaz, in alto e in basso, tutta la via Armando Diaz è stato il Settore Servizio idrico integrato, che fa capo all'ingegnere Filippone, con il geometra Neglia, come responsabile, che ha provveduto a effettuare tali interventi.

Io non sono d'accordo con lei, però, Consigliere Taravella, amichevolmente non sono d'accordo, quando dice che il salotto buono è via Vittorio Emanuele.

Io non rinnego o non nego che questa sia uno dei fiori all'occhiello delle vie cittadine, ma per quanto mi riguarda, nel ruolo che assumo come Assessore alla vivibilità, tutte le zone di Termini, comprese anzi per prime le periferie, abbisognano di urgenti interventi per eliminare queste discrepanze.

Quindi, vero è che Corso Vittorio Emanuele è una strada dal traffico pedonale, grazie anche all'intervento della Giunta di questa Amministrazione che ha voluto chiudere l'ultimo tratto di piazza del Carmelo, dicevo è a traffico pedonale, però è vero che ci sono tante altre realtà, tante altre vie, Piazza Duomo, oppure Mazziere, oppure la zona di via Di Novo che necessitano di altrettante cure e manutenzioni per evitare che nel periodo invernale le piogge copiose che ricadono su Termini Imerese, riescano non più a invadere i cantinati e garage come accaduto nel corso degli ultimi mesi.

Quindi, l'impegno che assume l'Assessore o che assume la Giunta è quello di fare una ricognizione veloce per vedere quali sono le priorità che sono tante e che sono, probabilmente, tutte allo stesso livello e non appena ci sono le risorse necessarie che ci auguriamo che possano pervenire da un momento all'altro o quantomeno se ci sono necessità urgenti, anche così come abbiamo fatto per la via Armando Diaz, predisponiamo l'intervento, a cominciare dalla sua segnalazione che rimane e è sempre puntuale e attenta, senza vena polemica.

Io non ho colto nessuna vena polemica, anzi la ringrazio per la sollecitazione e per l'interrogazione effettuata.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: Consigliere Taravella è stata esauriente la risposta all'interrogazione?

Vuole intervenire.

IL CONSIGLIERE TARAVELLA: Naturalmente è ovvio che questa è una segnalazione che mi è stata fatta personalmente e io la ho riportata in Consiglio Comunale, ma è ovvio che per me non ci sono strade di serie A e serie B.

Ritengo che una strada commerciale che viene visitata anche e soprattutto e non solo da utenza non di Termini Imerese, presentare una via commerciale che ha un minimo di sistemazione, sarebbe opportuno.

Poi è ovvio che, io capisco che qua siamo sempre a fare il matrimonio con i fichi secchi, però, Dio mio, a un certo punto dobbiamo, un minimo, organizzare questa macchina amministrativa, Assessore; perché sennò lei ogni volta che noi portiamo, non solo il Consigliere Taravella, ma tutti, perché tutti riceviamo segnalazioni, qui in Consiglio Comunale una problematica, la risposta è sempre quella: quando abbiamo i fondi, quando li reperiamo, quando ci sono; io lo capisco, però, ripeto, la verifica e la pulizia di tre - quattro tombini ci vuole un'ora di lavoro di due operai, non mi pare che dobbiamo accendere un mutuo per potere eseguire un intervento di questo tipo.

Poi è ovvio, la verifica va fatta su tutte quelle zone che sono a rischio allagamento, perché ce ne sono, lei lo saprà meglio di me.

Quindi, bisogna cominciare a pensare ora e a cominciare a organizzare gli interventi affinché noi diamo un minimo anche di parvenza di attività ai nostri concittadini, per cui anche la semplice pulizia del tombino, oggi come oggi, per il cittadino diventa una capacità amministrativa dell'Ente che è fantastica perché di questo vive pure la gente della lampadina che funziona, del fosso che viene sistemato, del marciapiede che viene pulito.

Guardi: non chiedono altro, perché ormai siamo coscienti e tutti i nostri concittadini sono coscienti che non si può chiedere altro; queste piccole cose, ma anche per voi stessi.

È un consiglio: cercate quantomeno di farle; così la gente dice: "Ma stanno facendo quello che è possibile con le risorse esigue".

Oggi chiedono questo.

Quindi se lei con il III Settore una mattina si siede e vede come potere bonificare e organizzare i punti più critici della città mi pare che sarebbe cosa buona e giusta.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: Grazie.

Registro l'arrivo in Consiglio Comunale del Consigliere Raimondi.

La fase delle comunicazioni resta aperta anche se volevo, per correttezza, dirvi che l'interrogazione presentata dal Consigliere Taravella era già al secondo punto previsto oggi all'ordine del giorno per cui se non ci sono comunicazioni ulteriori, passiamo al terzo punto previsto all'ordine del giorno del Consiglio che è: "Approvazione verbali sedute precedenti".

Approvazione verbali delle precedenti sedute consiliari del 24 e 26 febbraio, 17 marzo 14 - 29 e 30 aprile 2016.

È stato espresso parere tecnico dovuto favorevole da parte del Dottore Calandriello quindi possiamo procedere alla votazione sulla delibera di approvazione dei verbali delle sedute precedenti.

Consiglieri favorevoli?

Consiglieri non favorevoli?

Consiglieri astenuti? Il Consigliere Gatto e il Consigliere Merlino.

Il Consiglio approva.

Diamo lettura del quarto punto dell'ordine del giorno: "Adesione del Comune di Termini Imerese alla compagine sociale Gruppo di Azione Locale ISC Madonie".

Con questo atto l'organo consiliare è richiamato a riconoscere che la partecipazione alla associazione costituisce svolgimento di attività strettamente

necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, con particolare riferimento al programma di sviluppo rurale 2014 - 2020 e segnatamente alla misura 19 sostegno allo sviluppo locale leader SLTP (Sviluppo locale di tipo partecipativo).

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 7 aprile 2016 il GAL ISC Madonie ha avviato la fase per l'elaborazione della nuova strategia di sviluppo locale, di tipo partecipativo, ai sensi della suddetta misura 19 del PSR Sicilia 2014 - 2020.

Questo Ente con nota protocollo 15413 del 7 aprile 2016 ha inoltrato istanza di adesione alla compagine sociale GAL ISC Madonie.

Un promemoria GAL ISC, a firma del Presidente Bartolo Vienna, inoltrato al Sindaco, in data 17 maggio 2016 ha ribadito la necessità del passaggio in Consiglio della delibera di adesione entro e non oltre il 31 maggio 2016.

Illustra la delibera l'Assessore Ingrassia.

L'ASSESSORE INGRASSIA: Premesso che con il regolamento n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, la Comunità Europea ha definito un quadro giuridico unico per il sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale); che lo stesso regolamento evidenzia che le misure concernenti lo sviluppo dell'economia rurale devono essere attuate di preferenza attraverso strategie di Sviluppo Locale mediante la costituzione di Sistemi Locali di Tipo Partecipativo;

La Regione Siciliana ha redatto il Programma di Sviluppo Rurale, per il periodo 2014 - 2020 (PSR 2014/2020), attuativo dei Regolamenti (UE) n. 1305/2013, 1303/2013, 807/2014, 808/2014 e successive modifiche ed integrazioni nella formulazione approvata dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione della Commissione C (2015) n. 8403 del 24/11/2015 e adottato dalla Giunta Regionale con delibera n. 18 del 26/01/2016;

Dato atto che la partecipazione degli Enti Pubblici ai gruppi azione locale (GAL), con forma giuridica societaria presenta carattere di partecipazione di una società avente oggetto: Sviluppo di produzione di beni e di servizi di interesse generale e non diversamente ottenibili in altro modo, ovvero non attendibile dal mercato e strettamente necessari per il perseguimento...

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: Chiedo scusa, Assessore Ingrassia, un po' le chiedo di aumentare la voce perché credo che non riesca a arrivare bene.

L'ASSESSORE INGRASSIA: Delle proprie finalità istituzionali di cui all'articolo 3 della legge 24 dicembre 2007, numero 244.

Dato altresì atto che la partecipazione al GAL, oltre 2000 in Europa e circa 200 in Italia, è costituita nelle forme giuridiche previste dai diversi ordinamenti giuridici e dagli stessi membri EU, è prevista dai regolamenti comunitari che nella gerarchia del fronte del diritto prevalgono rispetto alle norme nazionali; Considerato che il programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 ed in particolare la Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER (SLTP – servizio locale di tipo partecipativo)" prevede che lo sviluppo locale di tipo partecipativo è gestito da Gruppi di Azione Locale (GAL) con popolazione compresa tra i 60.000 ed i 150.000 abitanti, composti da un partenariato pubblico privato, dotati di una struttura tecnica adeguata e costituiti in una forma giuridica atta a garantire la partecipazione democratica e dal basso del territorio;

Lo SLTP deve essere concentrato sui territori classificati C e D, caratterizzati da rilevante calo demografico, da frammentazione amministrativa, da carenza di servizi e da fragilità del sistema produttivo e deve essere attuato attraverso strategie territoriali di sviluppo locale integrate e multisettoriali;

La misura 19 del PSR Sicilia 2014/2020 intende promuovere l'elaborazione di strategie di sviluppo locale attraverso un approccio di carattere multisettoriale,

integrato e bottom-up che vede coinvolti come elementi catalizzatori i partenariati locali pubblico/privati;

Dato atto che la predetta misura si articola nelle seguenti sotto-misure:

19.1: Supporto per la preparazione della Strategia di Sviluppo Locale;

19.2: Attuazione del Piano di Sviluppo Locale - Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo;

19.3: Preparazione di progetti di cooperazione interterritoriale, interregionale e transnazionale;

19.4: Funzionamento ed animazione dei gruppi di azione locale - Sostegno per i costi di gestione e animazione;

Atteso che con delibera del CdA del 7 /4 /2016 il GAL ISC Madonie ha avviato la fase per l'elaborazione della nuova strategia sviluppo locale di tipo partecipativo, ai sensi della misura 19 del PSR Sicilia 2014/2020, ivi concluso il processo di conferma del partenariato pubblico privato già costituito per l'attuazione dell'asse 4 del precedente PSR Sicilia 2007/2013.

L'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014–2020, con DDG n. 296 del 18/04/2016, ha approvato le disposizioni attuative, parte specifica sottomisura 19.1 per il sostegno preparatorio nell'ambito del programma rurale della Sicilia 2014 /2020 rivolte ai GAL esistenti e a eventuali nuovi partenariati attivando un procedimento di selezione che si suddivide in due fasi:

Fase 1: verifica preliminare dei criteri di ammissibilità dei GAL o dei partenariati sulla base di quanto previsto dalla sottomisura 19.1;

Fase 2: valutazione e selezione delle strategie di sviluppo locale, sulla base dei criteri di selezione indicati nella sottomisura 19.2.

È stabilita, per il bando di cui alla sottomisura 19.1, la data del 10 giugno 2016 quale termine ultimo di presentazione delle domande di partecipazione e della documentazione di cui all'articolo 4 del bando, volte alla verifica preliminare dei criteri di ammissibilità dei GAL e dei partenariati attraverso la definizione dei territori, delle compagini e degli schemi di strategia di sviluppo.

Ai sensi del bando in argomento e per le successive fasi di redazione e attuazione devono produrre apposito atto di conferma di adesione proponente il GAL Madonie e il ciclo di programmazione 2014 /2020.

Questo Ente, con nota 15413, del 7/4/2016 ha inoltrato istanza di adesione alla compagine sociale GAL ISC Madonie.

Il Consiglio di Amministrazione del GAL ISC Madonie, in data 7 aprile 2016 ha deliberato di accogliere l'istanza di adesione del Comune di Termini Imerese nella compagine sociale del GAL ISC Madonie.

Il GAL ISC Madonie, coerentemente alla programmazione strategica territoriale potrà partecipare e candidarsi a attivare e /o gestire programmi promossi dall'Unione Europea e dalla normativa in materia di fondo strutturale.

Questo Ente ha già fatto parte del partenariato del GAL ISC Madonie, candidandosi con esito positivo agli aiuti mobilitati dall'asse 4, leader nell'ambito del PSR 2007 /2013, con IPSL Madonie in Rete per lo sviluppo del territorio rurale.

La mancata partecipazione di questo Ente al redigendo piano di azione locale determinerebbe l'esclusione del territorio comunale e delle imprese che in esse insistono dai benefici contributivi posti in essere dal GAL ISC Madonie, mediante regime di aiuto e azione di regia diretta, volte alla complessiva promozione territoriale.

Il presente atto deliberativo comporta il seguente impegno di spesa euro 2582,00 quale quota di adesione una tantum; euro 0,31 per popolazione residente all'1/1/ dell'anno di competenza come quota associativa annuale.

È intenzione di questo Ente, il cui territorio è eleggibile e rispondente ai requisiti dal PSR Sicilia 2014 /2020 mis.19.1, partecipare attraverso l'approccio Leader e lo strumento GAL allo sviluppo locale del proprio territorio e di quello complessivo dell'area di riferimento.

La strategia del PSR Sicilia permette di realizzare intervento del tipo CLLD ovvero interventi inseriti nel GAL e attuati con fondi diversi da quelli FEASR.

Tutto quanto sopra premesso, considerato e atteso propone la adesione del Comune di Termini Imerese alla compagine sociale, denominata Gruppo di Azione Locale ISC Madonie; l'approvazione dell'allegato Statuto attualmente in vigore, con particolare riferimento alla parte afferente alle obbligazioni sociali e alle deliberazioni degli organi sociali;

L'adesione al partenariato proponente il nuovo piano di Piano di Azione Locale per il ciclo di programmazione 2014/2020 del PSR Sicilia; autorizzando ogni atto azione utile e necessaria alla definizione della fase di selezione della strategia di sviluppo locale per la partecipazione del GAL ISC Madonie e o il suo partenariato al PSR Sicilia 2014/2020 e per la redazione del nuovo Piano di Azione Locale, inclusivo degli interventi di tipo CLLD in esso previsti per i quali questo Ente manifesta la disponibilità di adesione;

Di dare mandato al Sindaco o suo delegato di procedere alla sottoscrizione dell'accordo di partenariato dando mandato altresì di compiere ogni atto propedeutico, necessario e conseguente alla presente deliberazione e alla partecipazione di tutte le attività di selezione del GAL, redazione e attuazione del PAL/CLLD e di tutte le misure in esso previste, ivi incluse le azioni di cooperazione interterritoriale e transnazionale;

Di dare atto che questo Ente aderisce con il proprio territorio al solo partenariato del GAL ISC Madonie e a unica strategia di sviluppo locale.

Dare atto che l'organo consiliare riconosce che la partecipazione all'azione costituisce svolgimento di attività strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, con particolare riferimento alla partecipazione del programma di sviluppo rurale 2014 /2020 e segnatamente nella misura 19, sostegno allo sviluppo locale Leader SLTP - Sviluppo locale di tipo partecipativo.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: L'Assessore Ingrassia ha dato lettura della delibera.

La delibera è corredata di parere...

L'ASSESSORE INGRASSIA: Di dare atto che la spesa di cui al presente atto è pari a euro 10.757,29, di cui 2.582,28 come quota di ingresso una tantum e euro 8.175,01 in ragione di 0,31 per il numero degli abitanti di Termini Imerese (26.371) è disponibile sul bilancio 2016, nella missione 14, programma 1, capitolo 466.80 e con successivo provvedimento del Dirigente, IV Settore, si procederà al necessario impegno di spesa per la quota di adesione una tantum per la quota associativa annuale.

Trasmettere copia della presente deliberazione al controllo della Corte dei Conti per la Sicilia.

Dichiarare, con separata votazione, l'immediata esecutività ai sensi dell'articolo 12.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: Assessore, scusi se mi permetto di interromperla, perché qui non arriva un buon audio, per cui non mi accorgo dei momenti che lei sta leggendo, però sono pronta io a leggere i pareri.

Per cui l'Assessore ha dato lettura della delibera e mi scuso per averla interrotta, ma qui, veramente, si sente molto poco.

La delibera è corredata di parere di regolarità tecnica e contabile contrario, espresso dal Dirigente del settore finanziario, il Dottore Scimeca, che ha dato una ampia descrizione del suo parere contrario.

Di parere del Collegio dei Revisori non dovuto, sulla scorta del parere espresso dal Dirigente del Settore, c'è anche una raccomandazione del Collegio dei Revisori, di cui se volete diamo lettura.

Il parere della I Commissione è quello di chiedere maggiori chiarimenti, la decisione di chiedere maggiori chiarimenti, in quanto i pareri tecnico - contabili sono contrari.

Il Collegio dei Revisori non si è espresso.

Mentre la II Commissione non si è espressa, perché riunitasi in data odierna non ha raggiunto il numero legale per l'attivazione della Commissione stessa.

Ovviamente credo che ci sia la disponibilità del Dottore Scimeca a qualsiasi delucidazione sull'articolato parere che lui ha espresso.

Il Collegio dei Revisori esprime parere non dovuto e raccomanda al contempo che il competente organo, Giunta Municipale o Sindaco, vagliano, attraverso il rilascio dei pareri tecnico e contabile, l'assenza di condizioni ostative alla partecipazione alla compagine sociale Gruppo di Azione Locale ISC Madonie, nonché l'indispensabilità dell'adesione, trovandosi, attualmente, questo Ente in gestione provvisoria.

La discussione è aperta.

Chiede di intervenire il Consigliere Salemi, a seguire il Consigliere Longo.

IL CONSIGLIERE SALEMI: Grazie, Presidente.

Volevo rilevare un problema di natura formale agli allegati che ci sono stati trasmessi il 24 di maggio: manca lo Statuto, quindi credo che la proposta di delibera debba essere ritirata per un problema di natura formale.

Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: Non è mai stato agli atti lo Statuto, quindi ne prendo atto.

Prego.

IL CONSIGLIERE SALEMI: Leggo testualmente, perché lo aveva già letto il Vice Sindaco: "Propone - al secondo punto - la approvazione dell'allegato Statuto. Non c'è.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: Il Dirigente, il Dottore Scimeca, sta provvedendo a recuperare lo Statuto e chiede di intervenire il Consigliere Longo.

(Ndt, intervento fuori microfono)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: Scusi, Consigliere Taravella, ho già detto che il Dirigente sta provvedendo a recuperare lo Statuto. Siamo in fase di discussione aperta.

IL CONSIGLIERE LONGO: Presidente, chiedo, gentilmente. cinque minuti di orologio di sospensione. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: Allora io credo di potere mettere ai voti la richiesta del Consigliere Longo.

INTERVENTO: Presidente, chiedo scusa. Posso interloquire sulla richiesta di sospensione di cinque minuti del Consigliere Longo?

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: Le concedo di intervenire, però mettiamo subito dopo ai voti la richiesta del Consigliere Longo.

INTERVENTO: Grazie, Presidente.

Io ho cercato di prestare attenzione all'intervento del Vice Sindaco effettuato in data odierna, che io ringrazio perché, nonostante non avesse le lenti, credo di avere capito, Assessore Ingrassia, si è sforzato di leggere con dovizia di particolari e con particolare attenzione la delibera stessa.

Però, a me, ancora prima di esitare questa richiesta del Consigliere Longo, mi interesserebbe sapere da parte dell'Amministrazione Comunale che oggi è rappresentata dagli Assessori Cecchetti, Ingrassia e Minasola, a me interesserebbe sapere quali sono i benefici che il Sindaco inserisce nella sua nota, nella nota protocollo allegata alla richiesta di adesione al GAL, dove sta scritto questo; atteso che la scrivente Amministrazione ha, nei confronti della promozione e valorizzazione delle attività imprenditoriali, a vario titolo connesse con lo sviluppo rurale, ha interesse, appunto, all'adesione al GAL, mi

interessa sapere quali sono, come intende promuovere e valorizzare attività imprenditoriale, attraverso l'adesione al GAL.

Presidente, credo che sia preliminare a ogni tipo di valutazione, ancora prima dello Statuto.

Io Consigliere Comunale intanto non ho lo Statuto e manco posso leggere a che cosa cerco di aderire e poi manco so che interesse ha l'Amministrazione Comunale a inserirsi nel GAL io mi chiedo, chiedo a lei che rappresenta tutti noi: ma di cosa stiamo parlando?

È come di pensare di sbarcare sulla luna quando ancora non sappiamo cosa c'è sulla luna, non sappiamo completamente di cosa stiamo discutendo.

Mi interessa sapere l'interesse dell'Amministrazione Comunale all'adesione al GAL; aderiamo al GAL per fare cosa?

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: Consigliere Taravella.

Io completo il giro di raccolta di interventi, però abbiamo lasciata sospesa una richiesta.

La discussione resta aperta.

(Ndt, interventi fuori microfono)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: Ho detto che raccoglievo l'intervento del Consigliere Taravella, però si vota sui cinque minuti di sospensione adesso. Poi la discussione viene riaperta dopo.

IL CONSIGLIERE TARAVELLA: Non è il problema della sospensione di cinque minuti, il concetto è che non risolve sicuramente il problema.

Io non posso, da Consigliere Comunale, tranne che poi gli altri non hanno un quoziente intellettuale dieci volte superiore al mio per cui leggono cinque minuti uno Statuto che sarà almeno di una ventina di pagine, perché io lo Statuto del GAL lo conosco, tra l'altro conosco pure i paesi, che sono circa 22, che

aderiscono al GAL, non mi sembra che sia uno strumento che abbia rivoltato i paesi che aderiscono al GAL, però materialmente poi io vorrei capire se ci sono Consiglieri che leggendo in seduta stante lo Statuto se hanno la capacità e si sentono di votare favorevolmente o sfavorevolmente all'adesione questo è un altro discorso.

Un piccolo inciso: già Termini Imerese aderisce alla Città Rete, Sviluppo Imera, Distretto Turistico e mi pare che siano tre realtà, non voglio dire fallimentari, ma poco ci manca.

Tra l'altro la fortuna è che in alcune di queste (Sviluppo Imera) mettiamo i soldini; il Distretto Turistico ancora, ancora ce ne usciamo con un paio di mila euro, ma qui parliamo già quasi di 15.000,00 euro di adesione a un gruppo di azione locale che esiste già da diversi anni e tutta questa fretta che ha l'Amministrazione di portare il provvedimento l'ultimo giorno, dopo che avrebbe potuto aderire in illo tempore, se avesse valutato effettivamente questo GAL una delle magnificenze amministrative per cui arriveranno, dopo l'adesione migliaia e migliaia e miliardi di euro, questa è la valutazione che ognuno di noi deve fare.

Poi tutto il resto è fuffa, caro Presidente.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: Consigliere Taravella, ho acquisito, ripeto, il suo intervento.

Mettiamo ai voti la richiesta di sospensione di cinque minuti del Consigliere Longo.

Consiglieri favorevoli alla sospensione? 10 Consiglieri favorevoli.

Consiglieri astenuti? Nessuno.

Consiglieri contrari alla sospensione? Il Consigliere Sinatra, il Consigliere Taravella, il Consigliere Gatto, il Consigliere Salemi e il Consigliere Merlino.

Il Consiglio approva la sospensione.

Quindi riprendiamo i lavori fra cinque minuti.

Indi il Presidente del Consiglio dispone la sospensione dei lavori consiliari.

Indi il Presidente del Consiglio dispone la prosecuzione dei lavori consiliari.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: Finiti i minuti di sospensione del Consiglio si chiamano i Consiglieri a prendere posto.

Procediamo velocemente con un elenco per verificare le presenze.

Abbruscato Lorenza, assente; Amoroso Anna, presente; Campagna Angela, presente; Cecchetti Paolo, presente; Corso Antonino, presente; D'Amico Pietro, presente; Fiorani Nives, presente; Gatto Antonio, presente; Longo Michele, presente; Merlini Claudio, presente; Miccichè Carmelo, assente; Minasola Lelio, presente; Raimondi Gianluca, presente; Sacco Carmelo, assente; Salemi Luca Antonio, presente; Sinatra Manuela, presente; Sunseri Domenico, assente; Taravella Vincenzo, presente; Urbano Antonio, presente, Virzì Noemi, assente.

Si è proceduto con la produzione di fotocopie sullo Statuto aggiornato, che in effetti non era annesso alla delibera, le copie stanno per essere distribuite, se servono ulteriori copie le richiedete.

Allora, l'Assessore Ingrassia vuole precisare che lo Statuto è pubblicato sul sito della società.

Chiede di intervenire il Consigliere Salemi.

IL CONSIGLIERE SALEMI: Grazie, Presidente.

Allora, ribadisco l'opportunità di ritirare la proposta di delibera ai sensi dell'articolo 48, del regolamento del Consiglio Comunale, che recita chiaramente che tutti gli atti devono essere messi a disposizione ai Consiglieri Comunali entro il termine dei cinque giorni, noi non abbiamo avuto questo atto, anche se facilmente reperibile ovunque, ma è chiaramente un passaggio formale di fondamentale importanza, affinché il Consigliere Comunale possa esprimersi.

Quindi sarebbe opportuno e chiedo di mettere alla votazione il ritiro della proposta di delibera, se non ritiene opportuno il Vice Sindaco di ritirarla in autonomia.

Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: Ci sono altri interventi?

Allora, io, ovviamente, mi attengo a quanto appena chiesto dal Consigliere Salemi, che è la proposta di ritiro della delibera, perché possa essere corredata di tutti i documenti necessari e nei tempi previsti dall'articolo 68(sic) del regolamento, quindi messa a disposizione della conoscenza dei Consiglieri Comunali, lo Statuto di cui avete avuto copia in questo momento.

Consiglieri favorevoli al ritiro della delibera? Il Consigliere Salemi, Sinatra, Gatto.

(Ndt, intervento fuori microfono)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: Scusate, perché non seguite i lavori consiliari?

Il Consigliere Salemi ha fatto una richiesta - io ho chiesto gli interventi - di ritiro della delibera.

Io ho chiesto se c'erano interventi, il Consigliere Salemi ha fatto un intervento in cui chiede al Sindaco il ritiro della delibera.

È una richiesta all'Amministrazione di ritiro della delibera.

Lasciamo che il Consigliere chiarisca.

IL CONSIGLIERE SALEMI: Grazie, Presidente.

Io ho evidenziato un problema di natura formale, la proposta di delibera è stata trasmessa ai Consiglieri Comunali senza un elemento fondamentale, che è lo Statuto e ho chiesto all'Amministrazione, qui rappresentata dall'Assessore,

nonché Vice Sindaco, di ritirare, chiaramente, la proposta di delibera perché manca uno dei presupposti fondamentali, che è la trasmissione dello Statuto. Quindi, ai sensi dell'articolo 48 del nostro regolamento comunale non possiamo nemmeno rinviare il punto in discussione, perché manca il presupposto, dovrebbe essere ritrasmesso ex novo perché qua, in questo momento, stiamo votando qualcosa o vorremmo votare qualcosa che è monco.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: Mi era sembrato di capire che la richiesta di ritiro presupponeva – forse ho interpretato male io – che il documento fosse messo, nei tempi previsti dal regolamento, a disposizione della conoscenza dei Consiglieri.

Quindi lo ho considerata una proposta di ritiro per l'Amministrazione, in previsione di un rinvio della trattazione della delibera.

Giusto? Ho interpretato bene?

Quindi avevo messo ai voti la richiesta fatta dal Consigliere Salemi di ritiro dell'Amministrazione, ma di rinvio per quanto riguarda la trattazione del punto.

Ho capito male?

Ho capito male.

Chiede di intervenire il Consigliere Raimondi.

IL CONSIGLIERE RAIMONDI: Volevo chiedere al Segretario Generale: è stato citato dal Consigliere Salemi un articolo del regolamento.

La mancanza dello Statuto, quindi la violazione del regolamento, è obbligatorio ritirare la delibera, ritrasmetterla con tutti i documenti o noi possiamo pure votarla così?

IL SEGRETARIO GENERALE, DOTT. PIRAINO: Obbligatorio non c'è nulla, perché chiaramente è una norma regolamentare.

Lui ha sollevato un problema di carattere formale e cioè di non avere avuto a disposizione, poi se c'era, non c'era, era per tutti, un atto allegato alla delibera. Punto.

Questa potrebbe produrre la sua possibilità di fare un ricorso giurisdizionale per l'annullamento della delibera, ma non determina un automatico ritiro della proposta di deliberazione.

Per cui se l'Amministrazione non intende ritirarla per riproporla, c'è anche un istituto, che è molto semplice, che è quello dell'integrazione.

È chiaro che se il punto era messo come punto urgente all'ordine del giorno doveva essere integrato entro 24 ore, senno' entro tre o cinque giorni, quindi si può chiedere un rinvio a tre giorni, a cinque giorni affinché gli atti vengano integrati e vengano messi, nei termini previsti dal regolamento, a disposizione dei Consiglieri Comunali e questa è una scelta; però sono scelte che dovete fare in parte voi.

Non è un problema di cinque minuti, c'è una norma regolamentare che dice che le delibere poste all'ordine del giorno per motivi di urgenza devono essere a disposizione del Consigliere 24 ore prime, le altre tre giorni prima, quindi gli atti devono essere messi a disposizione, poi se voglia il Consigliere, far valere, così come ha fatto valere, una causa di potenziale irregolarità, illegittimità della deliberazione lo sta facendo, non può obbligare nessuno al ritiro, questo è chiaro.

Poi se il Consiglio decide di trattarlo lo tratterà; se deciderà di rinviarlo lo rinverrà; se lo rinvia verrà integrato il documento in maniera tale da dare il tempo necessario per il Consigliere Comunale di approfondire, di studiare la proposta all'ordine del giorno.

Poi è una decisione, quella dell'Amministrazione, di ritirare eventualmente l'atto; vostra di discuterlo o meno anche in presenza di questo rilievo mosso dal Consigliere Salemi.

Non c'è una automaticità del ritiro del non esame di una proposta all'ordine del giorno.

Lui ha sollevato un problema dicendo: non mi è stato messo a disposizione. Se non gli è stato messo a disposizione non abbiamo motivo di dubitare della sua assoluta correttezza nel non averglielo messo a disposizione e sta chiedendo che gli venga messo a disposizione per almeno tre giorni, come recita il regolamento.

La richiesta è eventualmente di rinvio, ovviamente, non di ritiro perché non potete...

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: Ribadisco, credo che abbia formulato la richiesta in due parti, la richiesta all'Amministrazione di ritiro, ma soprattutto la richiesta di messa a disposizione, secondo regolamento, dei documenti previsti e segnati in allegato dalla delibera, cioè lo Statuto. Chiede di intervenire l'Assessore Cecchetti.

L'ASSESSORE CECCHETTI: Per l'Amministrazione Comunale. Il tempo ultimo di approvazione dell'adesione al GAL è il 31 maggio, quindi nella giornata di domani.

L'Amministrazione Comunale ha trasmesso, con tutti gli allegati, tra cui anche lo Statuto, la proposta di deliberazione, che ha fatto anche il suo iter nelle Commissioni Consiliari.

Il Consiglio Comunale è stato convocato in data 25 maggio dalla Presidenza del Consiglio Comunale, quindi se questo Statuto non era tra gli allegati che sono stati trasmessi ai Consiglieri Comunali, chi se ne accorgeva poteva anche dirlo in sede di Commissione Consiliare o ufficialmente alla Presidenza del Consiglio Comunale.

Il Consiglio Comunale è sovrano.

L'Amministrazione Comunale non ritira la proposta di deliberazione e si appella al voto del Consiglio Comunale.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: Sull'intervento dell'Assessore Cecchetti, chiede di intervenire il Consigliere Salemi.

IL CONSIGLIERE SALEMI: Allora, di fatto i Consiglieri Comunali non hanno ricevuto lo Statuto, che era un allegato fondamentale alla proposta di delibera. Abbiamo avuto quattro – cinque giorni per analizzare la proposta di delibera e studiare le normative di contorno alla proposta di delibera e solo ieri, effettivamente, io leggendo questo documento mi sono accorto che mancava lo Statuto, sono andato a riguardare nella mia mail.

Siccome lo Statuto è uno Statuto di tre – quattro paginette, sarebbe stato, comunque, molto semplice da parte mia leggerlo, come tutti gli altri Consiglieri.

Il problema è di ordine formale; è di ordine formale per varie motivazioni, non solo per lo Statuto, quindi chi vota a oggi questa proposta di delibera si prende le proprie responsabilità, in questo senso e in tanti altri sensi per l'approvazione di questa proposta di delibera, per la quale manca il parere tecnico favorevole da parte del Dirigente preposto; per la quale manca il parere favorevole o contrario, non ha espresso parere il Collegio dei Revisori.

Quindi, io, chiaramente, presento ai colleghi Consiglieri Comunali che qualora votassero positivamente questa proposta di delibera andrebbero incontro a delle responsabilità, perché noi chiaramente possiamo annunciare il nostro voto contrario.

Intanto io chiedo, come ho chiesto poco fa al Presidente, di mettere ai voti la proposta di rinvio e di mettere a disposizione il documento mancante allegata alla proposta di delibera, nei termini previsti non solo dalla legge, ma anche nel nostro regolamento del Consiglio Comunale.

Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: Allora, io ho verificato e tra gli allegati alla libera lo Statuto non è mai pervenuto sul sito, quindi volevo in qualche modo, chiarire uno dei passaggi non avvenuti.

Dopodiché se non ci sono altri interventi mettiamo ai voti la richiesta del Consigliere Salemi di rinvio.

Metto ai voti la richiesta del Consigliere Salemi di rinvio.

Prego, Consigliere Amoroso.

IL CONSIGLIERE AMOROSO: Scusi, Presidente.

Il Consigliere Salemi sta richiedendo il rinvio sulla base di un articolo che è il 48 del regolamento, comma 1, dove si dice che gli atti devono essere presentati almeno cinque giorni prima, a meno che non sono atti con adunanze urgenti o argomenti aggiuntivi, possono essere presentati 24 ore prima.

Segretario, prendiamo questo articolo 48 del regolamento? Se lo conosce a memoria non c'è bisogno.

IL SEGRETARIO GENERALE, DOTT. PIRAINO: Lo vuole letto?

IL CONSIGLIERE AMOROSO: Sì.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: "Tutti gli atti relativi agli argomenti scritti all'ordine del giorno devono essere depositati presso l'ufficio di presidenza del Consiglio Comunale o in altro ufficio indicato nell'avviso di convocazione nel giorno dell'adunanza nei cinque giorni precedenti. Gli atti relativi alle adunanze convocate d'urgenza – questo importa poco – la consultazione agli atti viene consentita nelle ore di apertura degli uffici.

Nessuna proposta può essere sottoposta a deliberazione definitiva del Consiglio se non è stata depositata entro i termini di cui ai precedenti comma".

(Ndt, intervento fuori microfono)

IL SEGRETARIO GENERALE, DOTT. PIRAINO: Scusatemi, forse continuate a errare su un motivo: non è che non siete, se il Consigliere Salemi fa valere una sua prerogativa, un suo diritto che è quello di averlo a disposizione cinque giorni, voi o continuate la trattazione, assumendo la responsabilità di eventuali azioni future, oppure nulla.

È chiaro che avete fatto rilevare che in questo caso i cinque giorni sarebbero un termine che va oltre il termine ultimo di deliberazione; quindi bisognerebbe chiedere al Consigliere Salemi, se considerato che il termine ultimo di approvazione è il 31, condivide un rinvio a domani che è il 31. Punto.

Ma dipende dalla volontà del Consigliere Salemi, non gli possiamo né impedire di esercitare un diritto, né costringerlo a esprimere una volontà diversa.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: La parola al Consigliere Salemi.

IL CONSIGLIERE SALEMI: Chiaramente chiedo solo il rinvio del punto relativo alla approvazione di delibera che è manchevole del documento (*Ndt, intervento fuori microfono*).

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: Scusate, non ci sono problemi, c'è il numero legale, possiamo andare avanti.

Io devo registrare anche l'abbandono dell'aula del Consigliere Cecchetti; escono quindi i Consiglieri Amoroso, Sunseri, Cecchetti, Longo.

Non reputo urgente la trattazione del punto entro le 24 ore, perché a nostro parere non risponde alle prerogative dell'articolo 611, lettera C, della legge 190 del 2014, non sono indispensabili per la finalità dell'Ente, altrimenti con senso di responsabilità ci saremmo adeguati a richiedere un posticipo di 24 ore, ancora più senza parere tecnico positivo da parte del Dirigente preposto,

né il parere da parte dei Revisori dei Conti, né l'invio della stessa proposta di delibera alla sezione competente della Corte dei Conti.

Sinceramente, a parere mio, non ci sono i presupposti delle 24 ore.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: Però devo chiedere, Consigliere Salemi, a lei devo chiedere semplicemente: lei chiede il rinvio o il rinvio a data fissa per cui, ovviamente, vengono presi in considerazione altri aspetti; perché se chiede il rinvio, ovviamente, lascia ai Consiglieri la possibilità di ipotizzare quale data di rinvio.

IL CONSIGLIERE SALEMI: Io chiaramente chiedo il rinvio a data da destinarsi, nella misura in cui l'atto che mancava, cioè lo Statuto, verrà trasmesso in maniera formalmente corretta a tutti i Consiglieri Comunali, quindi dipende dalla Presidenza quando trasmetterà gli atti ai Consiglieri Comunali, non posso dare una data fissa, perché non so quando la Presidenza trasmetterà gli atti quindi la tempistica la detta lei, Presidente.

Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: Allora, l'atto viene messo a disposizione dei Consiglieri direttamente in questa sede in questo momento, perché è da qui che parte l'ufficialità della messa a disposizione ai Consiglieri dell'atto.

Quindi questo è il passaggio.

Dopodiché, ripeto, possiamo mettere il rinvio a data da destinarsi.

Il Consigliere Salemi ha proposto il rinvio della trattazione della delibera all'ordine del giorno: "Adesione del Comune di Termini alla compagine sociale Gruppo di Azione Locale ISC Madonie" a data da destinarsi.

Quindi mettiamo ai voti la proposta.

Consiglieri favorevoli?

Il Consigliere Salemi, il Consigliere Sinatra, il Consigliere Gatto, il Consigliere Merlino, il Consigliere Taravella, il Consigliere Urbano, il Consigliere D'Amico, il Consigliere Fiorani, il Consigliere Amoroso e io.

Scrutatori all'opera: quanti sono i votanti?

Facciamo per esclusione perché dovrete, cortesemente, rialzare la mano un minuto per il conteggio del Segretario, oppure se è stato effettuato dagli scrutatori, dopodiché facciamo la verifica.

10 favorevoli.

Facciamo la verifica con i Consiglieri astenuti: il Consigliere Minasola, il Consigliere Raimondi, il Consigliere Cecchetti.

Consiglieri contrari? Nessuno.

Il Consiglio ha approvato il rinvio.

Abbiamo rinviato il punto.

Quindi passiamo al punto numero 5 dell'ordine del giorno: "Approvazione regolamento per l'istituzione della figura dell'ispettore ambientale".

Illustra la delibera il Dirigente proponente, il Dottore Calandriello.

IL DIRIGENTE, DOTT. CALANDRIELLO: Buonasera a tutti. Questa è una delibera che ha una storia abbastanza lunga.

È già passata più volte in Commissione, perché è una delibera che è datata marzo 2015 come primo impatto con il Consiglio Comunale.

Ha avuto nell'ultimo incontro con la Commissione Consiliare, delle proposte che state, in qualche modo, recepite da parte degli uffici e che riguardano sostanzialmente l'istituzione di una nuova figura, la figura dell'ispettore ambientale che sarebbe molto, molto utile per il Comune di Termini Imerese a supporto delle attività già poste in essere dalla Polizia Municipale, con riguardo, soprattutto, al sanzionamento, del conferimento dei rifiuti al di fuori degli orari consentiti e in ogni caso al di fuori di quelle che sono le ordinanze previste sul territorio comunale.

La Polizia Municipale si sta impegnando fortemente ultimamente su questo aspetto, abbiamo istituito un nucleo che di sera in sole 10 ore ha elevato 37 contravvenzioni, in tutte le zone della città, però è evidente che l'impegno della Polizia Municipale non può, assolutamente, bastare, perché le forze sono impari, stiamo tentando in ogni modo di inculcare ai cittadini il rispetto di quelle che sono le ordinanze, il rispetto di quelle che sono le normali regole di convivenza civile, di vivibilità che impongono, quantomeno, di rispettare gli orari nel conferimento rifiuti o comunque di rispettare quelle che sono le regole della differenziata.

Sostanzialmente giornalmente, anzi quasi ogni sera abbiamo valutato che sul territorio i cittadini ritengono di potere conferire per strada i rifiuti come meglio gli pare e devo anche sottolineare come la Polizia Municipale è stata, in qualche modo, oggetto di attacchi da parte di coloro i quali ritengono che questo sia un comportamento non sanzionabile, quindi parlo di alcuni cittadini incivili che insistono in pratiche.

Evidentemente noi abbiamo bisogno di un supporto; il mio predecessore predisposto questo regolamento, che io ho sposato in toto.

È un regolamento che prevede l'istituzione di una figura che in qualche modo oltre a essere persuasiva a educare il cittadino, ha anche i poteri sanzionatori, lo abbiamo condiviso questo percorso con la Commissione Consiliare.

L'idea è quello di fare un avviso pubblico, evidentemente, a delle associazioni di volontariato che abbiano dei requisiti, che abbiano tutti i decreti in materia ambientale che sono richiesti per fare questo tipo di attività.

L'ispettore ambientale è un pubblico ufficiale, quindi non ci deve essere né macchia, né peccato nel suo pedigree, l'idea è che, chiaramente, questa può essere una figura molto, molto utile alla città, ripeto a supporto degli sforzi che in questo momento, insieme alle altre attività, sta mettendo in campo la Polizia Municipale ma che da sole non bastano per risolvere le problematiche ambientali.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: La delibera è corredata di parere tecnico – contabile favorevole, espresso dal Dottore Calandriello, Dirigente del Settore.

La I Commissione esprime parere favorevole, con le modifiche proposte, sulla base della presentazione di tre emendamenti.

Sugli emendamenti è stato espresso parere tecnico favorevole da parte del Dottore Calandriello.

Quindi siamo partiti dai tre emendamenti della Commissione, per cui invito eventualmente un referente della I Commissione a dare lettura degli emendamenti.

Consigliere Fiorani.

IL CONSIGLIERE FIORANI: Grazie, Presidente.

Emendamento numero 1, presentato dalla I Commissione Consiliare: "Cassare l'articolo 5, comma 1, lettera D, punto 7, di seguito riportato: controllo sull'evasione della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani o sulla corretta denuncia o dichiarazione dei dati relativi al computo della stessa tariffa".

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: Come già anticipato è stato espresso parere tecnico favorevole da parte del Dirigente del settore, il Dottore Calandriello, su questo primo emendamento.

Quindi io direi di votare gli emendamenti uno per uno, perché sono tanti legati a questa delibera.

Quindi, Consiglieri favorevoli a questo emendamento?

Tutti i Consiglieri presenti sono favorevoli, per cui il Consiglio approva.

Diamo lettura del secondo emendamento.

IL CONSIGLIERE FIORANI: Emendamento numero 2: "Aggiungere all'articolo 5, comma 1, lettera D, il punto di seguito riportato come ultimo

punto: controllo e vigilanza sui soggetti che non provvedono alla raccolta delle deiezioni prodotte dai propri animali domestici sul suolo pubblico”.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: Anche questo emendamento è corredato di parere tecnico favorevole da parte del Dirigente.

Quindi, mettiamo ai voti questo secondo emendamento: Consiglieri favorevoli?

Tutti i Consiglieri presenti sono favorevoli.

Astenuti? Nessuno.

Contrari? Nessuno.

Il Consiglio approva.

Diamo lettura del terzo emendamento.

IL CONSIGLIERE FIORANI Emendamento numero 3. La I Commissione Consiliare propone di apportare la seguente modifica al regolamento: “All’articolo 2, comma 1, dopo le parole del limite massimo, cassare le parole: “della preventiva copertura finanziaria” e aggiungere le parole: “di 6.000,00 euro annui”.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: Anche su questo emendamento il Dirigente esprime parere favorevole.

Chiede di intervenire il Consigliere Salemi.

IL CONSIGLIERE SALEMI: Grazie, Presidente.

Su questo punto specifico noi abbiamo preso lettura dell’emendamento della Commissione e, quindi, si dà un tetto massimo di 6000,00 euro annuo come rimborso spese forfettario fissato dalla Commissione come proposta.

Stante le difficoltà economiche che sta attraversando l’Ente, che sono sotto gli occhi di tutti, e stante che ci sono molte altre associazioni che fanno un servizio sociale sul territorio in maniera gratuita, con pieno spirito civico.

Io mi rivolgo a chi ha proposto questo tetto massimo di 6000, 00 euro annuo come rimborso spese, stante la situazione critica dal punto di vista economico dell'Ente, sinceramente io mi appello al senso civico di chi vuole partecipare a questo tipo di iniziativa, come fanno altre associazioni all'interno del Comune di Termini Imerese.

Quindi propongo il ritiro dell'emendamento, che è stato prodotto dalla I Commissione e chiedo che venga votato il successivo che prevede la totale gratuità dell'azione di chi vuole partecipare a questo tipo di progetto.

Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: Anticipo che c'è un emendamento successivo, che è stato presentato dal Movimento Cinque Stelle, sul quale è stato espresso parere tecnico favorevole, sempre dal Dirigente del Settore, Dottore Calandriello, a condizione che.

Ora entreremo nel merito di questo emendamento, però sto aspettando il parere contabile su questo terzo emendamento, proposto dalla I Commissione. Allora, per riepilogare un po' la situazione sul terzo emendamento: il parere contabile espresso dal Dirigente, il Dottore Scimeca, è: "Si esprime parere contabile favorevole, a condizione che ogni anno venga prevista una copertura finanziaria pari a almeno 6000, 00 euro".

Però c'è un subemendamento a questo stesso emendamento che prevede la gratuità assoluta, per cui io direi, se siete d'accordo, noi diamo lettura, prima di votare questo dell'emendamento subentrante, che votiamo prima di questo. Quindi invito il Movimento Cinque Stelle a dare lettura del subemendamento.

IL CONSIGLIERE SALEMI: Grazie, Presidente. Il subemendamento prevede che all'articolo 2, comma 1, si cassi la frase: "potrà essere previsto in funzione delle disponibilità finanziarie individuate il rimborso di spese, debitamente documentate, nel limite massimo della preventiva copertura finanziaria".

Proprio a supporto della gratuità dell'azione che muove chi fa parte di questo progetto.

Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: Volevo descrivere il parere tecnico espresso dal Dirigente: "Si esprime parere tecnico favorevole a condizione che non venga approvato l'emendamento numero 3, in quanto incompatibili".

Quindi, è quello di cui abbiamo parlato.

Allora, votiamo questo subemendamento.

Prego.

IL CONSIGLIERE TARAVELLA: Io voterò non favorevole al subemendamento per il semplice fatto che un minimo di rimborso, al di là di tutto quello che è la spending review ai soggetti che si occuperanno di una attività che ritengo sia abbastanza delicata, attraverso la quale oppure a casa della quale possono anche interagire con soggetti che da un punto di vista civico, come diceva il Dirigente, Dottore Calandriello, potrebbero anche non essere di Oxford, bisogna che un minimo queste attività vengano incentivate, perché sono convinto che la associazione che si occuperà di questo tipo di vigilanza, dovrà naturalmente fare dei turni, deve avere personale disponibile che sacrificherà una parte della propria giornata a vigilare e, quindi, mi sembra che destinare 500,00 euro al mese per migliorare il decoro della nostra città, probabilmente con 5 -6 - 7 soggetti che si alterneranno al controllo, soprattutto dei punti nevralgici.

Io, per esempio, l'altro giorno sono passato vicino Piazza Liborio Arrigo, alla Chiesa, dove c'è lì all'angolo della farmacia Curreri, c'è un cartello dove si dice ai nostri cittadini di non buttare... sono passato e c'era una catasta di immondizia che è veramente impressionante, in una zona centrale,

naturalmente, dico l'Amministrazione non ha colpa, ma è l'insensibilità civica e l'inciviltà di noi cittadini (mi ci metto pure io).

Quindi non è possibile, per cui in zone di questo tipo, dove lì c'è una chiesa che, insomma, come dire, anche da un punto di vista architettonico è da vedere, io mi immagino che arriva il turista tedesco – Svizzero che viene accolto da una catasta di immondizia e poi, probabilmente, i cittadini conferiscono immondizia dopo che possibilmente è passato lo spazzino a fare il porta a porta.

Quindi, se noi, visto che abbiamo sempre questo servizio che è in sofferenza, riusciamo a incentivare un altro gruppo di, chiamiamoli volontari, e dare un minimo per le ore che dedicheranno a questa attività, mi sembra che non si faccia nulla di male.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: Se non per il fatto che, ovviamente, qualsiasi impegno di spesa non potrà essere effettuato prima dell'approvazione del bilancio di previsione.

Questo è un chiarimento dovuto.

Chiede di intervenire il Consigliere Amoroso.

IL CONSIGLIERE AMOROSO: Allora, io faccio la mia dichiarazione di voto in quanto esprimerò un parere contrario al subemendamento, presentato dal Movimento Cinque Stelle, più che altro perché mi associo al pensiero del Consigliere Taravella e perché penso che rispetto a tutto quello che è l'articolo 5 del regolamento, dove si dice che dovrebbero vigilare, controllare, accertare, con dovere di segnalazione al Comando della Polizia Municipale delle irregolarità riscontrate durante l'espletamento delle proprie attività di vigilanza; abbandono incontrollato sul suolo di rifiuti non ingombranti, conferimento dei rifiuti domestici ingombranti del circuito di raccolta dei rifiuti urbani, deposito incontrollato sul suolo di rifiuti, esempio lasciare il sacco dell'immondizia dove sono già presenti altri sacchi... Presidente, se riusciamo a

fare il 50% di questo io mi prendo l'impegno che il prossimo anno, invece, di 500,00 ne facciamo mettere 1000, 00 al mese.

Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: Dichiarazione di voto del Consigliere Amoroso, ovviamente sul subemendamento che va adesso in votazione.

Ci sono altri interventi?

Siamo nella fase della votazione del subemendamento.

Consigliere D'Amico, scusi, al microfono, perché veramente non si riesce a registrare con correttezza la voce dei Consiglieri.

(Ndt, microfono spento)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: Quindi anche la sua dichiarazione di voto - la riepilogo - è contraria alla votazione del subemendamento.

Chiede di intervenire il Consigliere Salemi.

IL CONSIGLIERE SALEMI: Prendiamo atto delle dichiarazioni di voto dei colleghi Consiglieri, però noi facciamo tantissime segnalazioni senza avere nulla in cambio, ci sono ragazzi di Legambiente che ieri hanno pulito la spiaggia in maniera gratuita, con pieno spirito civico, insomma, a volte occorrerebbe pensare con il buonsenso; un libero cittadino significa che è davvero libero anche dai soldi, da eventuali rimborsi; lo fai per spirito civico.

Tante volte noi lo abbiamo fatto e non abbiamo nulla in cambio, se non, a volte pesci in faccia.

Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: Se non ci sono altri interventi, io direi di mettere al voto il subemendamento, presentato dal Movimento Cinque Stelle.

Consiglieri favorevoli? Solo il Consigliere Salemi e il Consigliere Sinatra.

Consiglieri astenuti?

Consiglieri contrari? Sono tutti gli altri, per cui come numero 12.

Quindi il subemendamento non è stato approvato.

Si procede alla votazione del terzo emendamento, presentato dalla I Commissione, non c'è bisogno di riepilogare.

Consiglieri favorevoli? Tutti i presenti, tranne i Consiglieri Contrari il Consigliere Sinatra e il Consigliere Salemi.

Consiglieri astenuti? Nessuno.

Il Consiglio approva.

Sono stati presentati in questa sede tre emendamenti, a firma del Consigliere Taravella, Gatto, Micciché, Merlino e Longo.

Scusate, un minuto solo.

Io qua ho un solo emendamento presentato.

Mentre un emendamento è stato presentato a inizio di seduta, come dicevo, dai Consiglieri Taravella, Gatto, Micciché, Merlino, Longo.

Sono tre emendamenti, ne leggo i pareri, che sono stati acquisiti proprio durante la seduta.

Lo facciamo emendamento per emendamento.

Quindi, invito i firmatari dell'emendamento a dare lettura del primo emendamento e leggo i pareri.

Consigliere Salemi.

INTERVENTO: Presidente, perché non ci fa avere delle copie di questi emendamenti?

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: Sì, provvedo subito a farvi avere delle copie.

Sono stati prodotti adesso.

Possiamo procedere, diamo lettura dell'emendamento.

Sono molto semplici, quindi credo che la lettura già posso essere molto chiara.

Consigliere Taravella, mi scusi, vuole dare lettura del primo emendamento?

IL CONSIGLIERE TARAVELLA: Il primo emendamento recita: "All'articolo 3, comma 1, dopo le parole: "Associazioni di volontariato", inserire: "in possesso del D.M. Territorio Ambiente che abbiano prestato attività di volontariato per non meno di sei mesi, a salvaguardia dell'ambiente, del territorio di Termini Imerese e paesi limitrofi".

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: Io leggo il parere espresso su questo primo emendamento, è un parere favorevole con esclusione delle seguenti parole: "Del territorio di Termini Imerese e paesi limitrofi".

La motivazione è: "In quanto in contrasto con la normativa in materia di evidenza pubblica e restrittiva del campo dei potenziali partecipanti all'avviso pubblico".

Chiede di intervenire il Consigliere Salemi.

IL CONSIGLIERE SALEMI: Presidente, ribadisco la mia volontà di ricevere copia di questo emendamento, grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: C'è una unica copia con i pareri espressi, quindi devo gestire la lettura.

Però, ripeto, sarà mia cura farveli avere in questo momento, ma devo almeno leggere i pareri.

Diamo lettura, se siete d'accordo, dei tre emendamenti, così nel frattempo facciamo provvedere alle fotocopie e poi li mettiamo in votazione in un secondo momento.

Consigliere Taravella dia lettura del secondo emendamento.

IL CONSIGLIERE TARAVELLA: Articolo 7, comma 1, al primo capoverso, dove dice di: "avere raggiunto maggiore età e non superato i 65", sostituirlo con: "avere raggiunto la maggiore età e non avere superato i 70 anni".

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: Su questo emendamento il parere espresso del Dirigente è parere favorevole.

Diamo lettura del terzo emendamento.

IL CONSIGLIERE TARAVELLA: Sempre all'articolo 7, al quarto capoverso, dopo le parole: "ambientale e naturalistico" aggiungere: "Negli ultimi cinque anni".

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: Su questo emendamento è stato espresso parere contrario da parte del Dirigente e la motivazione è che: "La qualifica di pubblico ufficiale presuppone l'assenza di condanne penali in materia ambientale, a prescindere dall'arco temporale di riferimento".

IL CONSIGLIERE TARAVELLA: Presidente, posso chiedere una cosa sul primo emendamento?

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: Sì, lasciamo aperta la discussione.

IL CONSIGLIERE TARAVELLA: A chiarimento, così ne approfitto del funzionario, del Dirigente che ha dato parere negativo sulla salvaguardia dell'ambiente del territorio di Termini Imerese e paesi limitrofi.

Diciamo che nel momento in cui in sede di bando, il bando non viene ristretto alle società o alle associazioni di questo territorio, ma qua viene specificato che sarebbe buona cosa e giusta che le associazioni che abbiano almeno per sei mesi svolto una attività nella nostra zona, cioè che conoscano il territorio, conoscano la città e, quindi, è normale che questo può essere solo una condizione, come dire, migliorativa, rispetto al servizio che bisogna svolgere, perché è normale che se io conosco il territorio, conosco la città so i punti nevralgici, so i punti dove la vigilanza deve essere più pressante, più presente e, quindi, si riferiva a questo aspetto, cioè che sia una associazione che abbia già svolto un minimo di attività e, quindi, in conseguenza conosca meglio il territorio.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: Do decisamente la parola al Dirigente, il Dottore Calandriello, perché risponda al quesito.

IL DIRIGENTE, DOTT. CALANDRIELLO: Noi quando andiamo a fare un avviso pubblico dobbiamo rispettare dei cliché che riguardano la possibilità di fare partecipare tutti.

Mi convince molto il fatto che ci voglia il decreto per l'ambiente, mi pare normale, mi convince tantissimo che ci voglia, in qualche modo, come requisito sei mesi o comunque un lasso di tempo nell'ambito di questa fattispecie, che è quella ambientale, mi convince un po' di meno restringere troppo il campo dei potenziali soggetti che possono partecipare, perché la evidenza pubblica dice tutt'altra cosa.

È evidente però che nel momento in cui si va a fare un avviso pubblico e ci si riferisce a un territorio, bisogna tenere conto anche di punteggi, che, dico, stiamo attenti: noi stiamo parlando del regolamento; il regolamento dà le

direttive, le linee guida, poi ci sarà un avviso pubblico con tutti quelli che sono i criteri che saranno individuati dal Dirigente competente nel rispetto della normativa vigente, lì è chiaro che potrà essere previsto un punteggio aggiuntivo, un punteggio migliorativo alle associazioni che già conoscono il territorio, mi pare abbastanza normale e naturale.

Non possiamo mettere a livello del regolamento, perché significa fare un regolamento nel quale già abbiamo ristretto troppo il campo di scelta.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: Ovviamente rifletta sulla proposta del Dirigente, del parere espresso dal Dirigente di cassare la parte finale dell'emendamento.

Aspettiamo qualche minuto, sono già pronti gli emendamenti.

Chiede di intervenire il Consigliere Salemi.

Prego.

(Ndt, intervento fuori microfono)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: Allora metto ai voti cinque minuti di sospensione chiesti dal Consigliere Salemi, per dare lettura delle fotocopie degli emendamenti prodotti dal gruppo consiliare di minoranza.

Consiglieri favorevoli ai cinque minuti di sospensione? Il Consigliere D'Amico, Fiorani, Salemi, Merlino, Taravella, Gatto.

Consiglieri contrari? Consigliere Amoroso, Urbano, Longo, Minasola, Cecchetti e Raimondi.

Consiglieri astenuti? Nessuno.

Allora contrari 6, favorevoli 8, sono concessi cinque minuti di sospensione.

Il Presidente del Consiglio dispone la sospensione dei lavori consiliari.

Il Presidente del Consiglio dispone la prosecuzione dei lavori consiliari.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: Vi prego di riprendere posto così diamo inizio ai lavori consiliari.

Io comincio a fare l'appello.

Abbruscato Lorenza, assente; Amoroso Anna, presente; Campagna Angela, presente; Cecchetti Paolo, presente; Corso Antonino, assente (quindi devo registrare l'abbandono dell'aula del Consiglio Corso); D'Amico Pietro, presente; Fiorani Nives, presente; Gatto Antonio, presente; Longo Michele, presente; Merlino Claudio; Miccichè Carmelo, assente; Minasola Lelio, presente; Raimondi Gianluca, presente; Sacco Carmelo, assente; Salemi Luca Antonio, presente; Sinatra Manuela, presente; Sunseri Domenico, assente; Taravella Vincenzo, presente; Urbano Antonio, presente, Virzì Noemi, assente.

Il numero legale è presente, possiamo continuare la seduta consiliare.

Vorrei sapere se il Consigliere Merlino ha lasciato l'aula e se possiamo registrare la sua assenza, non lo vedo, quindi considero l'abbandono dell'aula da parte del Consigliere Merlino.

Riepilogo: abbiamo dato lettura dei tre emendamenti proposti dai Consiglieri Gatto, Miccichè, Merlino, Longo Taravella.

Sono state distribuite le fotocopie, i Consiglieri sono stati messi a conoscenza dei contenuti dei tre emendamenti.

Sono stati acquisiti e letti i pareri espressi, per cui ritorniamo al primo emendamento.

Lo rileggo perché è brevissimo: "All'articolo 3, comma 1, dopo le parole "associazioni di volontariato", inserire: "in possesso del D.M. territorio ambiente, che abbiano prestato attività di volontariato per non meno di sei mesi, a salvaguardia dell'ambiente del territorio di Termini Imerese e paesi limitrofi".

Il parere era espresso dal Dirigente favorevole, però con esclusione delle parole: "del territorio di Termini Imerese e paesi limitrofi".

Quindi chiedo al Consigliere proponente l'intenzione eventualmente di cassare questa parte dell'emendamento.

Consigliere Taravella vuole esprimersi?

Sul parere del Dirigente viene chiesto, ovviamente, di cassare le parole "territorio di Termini Imerese e paesi limitrofi".

Il Consigliere Taravella ha accolto; ha dato lettura come firmatario, ma ho ribadito, più di una volta, i Consiglieri firmatari, quindi cassata questa ultima parte dell'emendamento, mettiamo ai voti l'emendamento numero 1.

Consiglieri favorevoli all'emendamento? Tutti i Consiglieri favorevoli, tranne il Consigliere Sinatra e il Consigliere Salemi.

Consiglieri astenuti? Consigliere Sinatra e Consigliere Salemi.

Consiglieri contrari? Nessuno.

Il Consiglio approva.

Emendamento numero 2: all'articolo 7, comma 1 al primo capoverso: avere raggiunto la maggiore età e non avere superato gli anni 70.

Su questo il parere è espresso dal Dirigente favorevole.

Mettiamo ai voti questo secondo emendamento.

Consiglieri favorevoli? Tutti i Consiglieri presenti.

Consiglieri astenuti? Nessuno.

Consiglieri contrari? Nessuno.

Il Consiglio approva.

Emendamento numero 3: al quarto capoverso, dopo le parole ambientale e naturalistico aggiungere negli ultimi cinque anni.

Su questo terzo emendamento il parere espresso dal Dirigente è un parere contrario e abbiamo dato lettura prima della motivazione, se volete la rileggiamo, sennò mettiamo ai voti.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Salemi?

IL CONSIGLIERE TARAVELLA: Mi sono consultato velocemente con gli altri proponenti e effettivamente visto che c'era questo parere non favorevole che richiamava una nota, per cui soprattutto per quanto riguarda i reati ambientali, come dire, sarebbe opportuno, visto che chi si deve occupare di questo tipo di

attività deve essere senza macchia e senza paura, in maniera concorde con tutti gli altri proponenti ritiriamo l'emendamento.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: Benissimo. Ricordo che la motivazione ribadiva i requisiti del pubblico ufficiale, quindi l'assenza di condanne penali per chi ricopre un ruolo di pubblico ufficiale.

Quindi è stato ritirato l'emendamento.

Adesso passiamo alla votazione della delibera, così come emendata.

Consiglieri favorevoli? Tutti i Consiglieri presenti sono favorevoli.

Consiglieri astenuti? Nessuno.

Consiglieri contrari? Nessuno.

Il Consiglio approva.

C'è una comunicazione da parte dell'Amministrazione.

L'ASSESSORE CECCHETTI: Riguardo il rinvio del punto 4: adesione del Comune di Termini Imerese alla compagine sociale azione GAL, l'Amministrazione Comunale ha sentito il Governo della Regione Siciliana e entro questa sera è atteso il decreto di proroga al 30 giugno, quindi il Consiglio Comunale avrà tempo un mese per approvare.

Quindi per quanto riguarda l'adesione al GAL 30 maggio, la Regione Siciliana entro questa sera, l'Assessore competente emanerà un decreto di proroga al 30 giugno.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: Abbiamo ricevuto un messaggio di proroga, per cui questo è stato comunicato dall'Assessore Cecchetti.

Possiamo quindi dare lettura del punto 6 all'ordine del giorno: "Approvazione regolamento "controllo analogo" sulle società partecipate".

Io vorrei solamente conferma delle assenze, Consigliere Merlino mi sembra che è assodato che è andato via, ma credo che si sia allontanato il Consigliere Longo e anche il Consigliere Gatto ha lasciato l'aula.

Allora, il presente regolamento disciplina le attività di indirizzo, vigilanza e controllo esercitato dal Comune di Termini Imerese nei confronti delle proprie società partecipate, non quotate e a capitale interamente pubblico.

Il Comune ha facoltà di affidare la gestione in house di servizi pubblici a società di cui possiede parte del capitale, secondo l'ordinamento comunitario la gestione in house di servizi pubblici è una modalità di autoproduzione dei servizi stessi al pari della gestione diretta.

Per tale motivo l'Amministrazione deve esercitare sulle stesse un controllo analogo a quello che svolge su strutture e servizi propri.

Si è ritenuto, pertanto, necessario disciplinare compiutamente il controllo analogo da svolgersi sulle società a totale o prevalente capitale pubblico, affidatari della gestione in house di servizi pubblici.

Illustra la delibera il Dirigente del settore finanziario, il Dottore Scimeca.

Questa delibera è corredata di parere tecnico contabile favorevole espresso dal Dottore Scimeca.

Il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti è favorevole.

Il parere della I Commissione: si riserva di esprimere parere in Consiglio, dopo avere presentato due emendamenti.

Per cui do la parola al Dottore Scimeca, perché illustri la delibera e dichiaro aperta la discussione.

IL DIRIGENTE, DOTT. SCIMECA: Grazie, Presidente.

In realtà si tratta di un tema talmente svisceratosi nel tempo che non richiede una lunga introduzione, penso che i Consiglieri nel corso di questi mesi avranno potuto studiarlo nel modo più congeniale, funzionale, adatto alla circostanza.

Questo regolamento sul controllo analogo non fa altro che cercare di conformarsi a quanto previsto dal panorama sia legislativo che anche consultivo da parte degli organi a esso deputati.

In fondo l'attività di una Pubblica Amministrazione si può svolgere direttamente attraverso i propri uffici, ma come sapete anche attraverso società partecipate che svolgono funzionalmente quei compiti che il Comune, per un motivo o per l'altro ritiene opportuno non svolgere più direttamente.

È chiaro che questa delega, chiamiamola di funzioni, fa sì che il Comune non possa che non esercitare le funzioni di controllo su tali società partecipate; controllo che deve essere preventivo, concomitante e successivo.

Chiaramente una società partecipata svolge le sue funzioni, attenendosi, da un lato, al ruolo che gli compete, secondo le regole del Codice Civile, ma per quanto riguarda le funzioni prettamente pubblicistiche deve rendere conto del proprio operato al Comune, all'Amministrazione che ha la partecipazione; naturalmente si tratta di un controllo invasivo che non è il semplice controllo che viene esercitato istituzionalmente, perché questo controllo deve incidere su qualsiasi atto deliberativo che rivesta una particolare importanza.

Allora, in tal caso la società partecipata prima di deliberare in merito a quella specifica attività, a quella specifica funzione dovrà attenersi a quanto, per così dire, suggerito, tra virgolette, dall'Amministrazione Comunale.

Quindi, qualora ci fossero delle domande a corredo di questa brevissima introduzione, ritengo opportuno non dilungarmi per non annoiare ulteriormente, perché penso che la materia ormai sia stata sviscerata e metabolizzata da ciascuno di voi, a ogni modo mi dichiaro disponibile a dare qualsiasi chiarimento qualora mi fosse richiesto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: Grazie, Dottore Scimeca.

Quindi, adesso invito la I Commissione, che ha presentato due emendamenti, a dare lettura del primo emendamento.

IL CONSIGLIERE FIORANI: “Dopo l’articolo 14 aggiungere l’articolo 14 bis: Carta dei servizi. La carta dei servizi costituisce strumento essenziale e imprescindibile di specificazione dei principi e degli standard cui deve essere uniformata l’erogazione dei pubblici servizi locali esternalizzati, a tutela della qualità dei medesimi, nonché dei bisogni dell’utenza di riferimento, nel rispetto delle esigenze di efficienza e imparzialità dell’azione amministrativa e a garanzia della partecipazione del cittadino utente al processo di erogazione del servizio pubblico.

Comma 2: la carta dei servizi deve essere predisposta dal soggetto gestore del servizio, nel rispetto delle previsioni contenute nel contratto di servizio.

Comma 3: nell’elaborazione del documento si devono rispettare i principi codificati nella normativa vigente, ovvero quelli previsti da singole disposizioni di settore, nazionali o regionali, in quanto esistenti.

Una volta approvata da parte dei competenti organi societari del soggetto gestore che la predispone, la carta dei servizi è trasmessa all’Ente per la necessaria presa d’atto da parte della Giunta Comunale che può richiederne eventuali modificazioni e/o integrazioni nel rispetto delle disposizioni vigenti.

In tal caso la proposta di modificazioni e/o integrazioni deve essere recepita dal soggetto gestore nel termine massimo di 30 giorni”.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: Su questo emendamento il Dirigente ha espresso parere favorevole.

Quindi direi di mettere ai voti questo primo emendamento.

Consiglieri favorevoli? Tutti i Consiglieri presenti favorevoli.

Astenuti? Nessuno.

Contrari? Nessuno.

Il Consiglio approva questo primo emendamento presentato dalla I Commissione.

Diamo lettura del secondo emendamento.

Consigliere Fiorani.

IL CONSIGLIERE FIORANI: "Articolo 14 Ter. Durata del contratto. La durata del contratto sarà stabilita contestualmente tra le parti e non potrà comunque eccedere quella del corrispondente affidamento del servizio come deliberato con l'atto amministrativo presupposto".

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: Anche su questo il parere espresso dal Dirigente è favorevole.

Quindi mettiamo ai voti questo secondo emendamento.

Consiglieri favorevoli? Tutti i presenti.

Consiglieri contrari? Nessuno.

Astenuti? Nessuno.

Il Consiglio approva.

Anche il parere del Collegio dei Revisori dei Conti sulla delibera è favorevole, per cui possiamo passare direttamente alla votazione della delibera, così come emendata.

Consiglieri favorevoli? Tutti i presenti.

Consiglieri non favorevoli? Nessuno.

Consiglieri astenuti? Nessuno.

Il Consiglio approva.

Diamo lettura del settimo punto all'ordine del giorno: "Riconoscimento di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze o/e provvedimenti di condanna esecutivi ai sensi dell'art.194 lett. A) del T.U.EE.LL.: controversia Licata c/Fabrizio/Comune di Termini Imerese. Controversia Costanza Calogero/Comune di Termini Imerese. Controversia Coop. Servizi e ambiente arl/ Comune di Termini Imerese. Controversia Durante Vincenzo/Comune di Termini Imerese".

Su questa delibera il parere tecnico espresso dal Dirigente del Settore, Dottore Calandriello è favorevole, anche il parere contabile espresso dal Dottore Scimeca è favorevole è favorevole anche il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti.

Dichiaro aperta la discussione.

Se non ci sono interventi mettiamo ai voti la delibera.

Non ci sono interventi, quindi possiamo mettere ai voti questo primo riconoscimento di debito fuori bilancio.

Consiglieri favorevoli?

Il Consigliere Urbano, D'Amico, Fiorani, Amoroso, Minasola, Cecchetti, Raimondi e Campagna.

Consiglieri contrari?

Consiglieri astenuti? Il Consigliere Sinatra, il Consigliere Salemi e il Consigliere Taravella.

Il Consiglio approva.

Bisogna votare l'immediata esecutività della delibera.

Consiglieri favorevoli? Consigliere Cecchetti, Consigliere Minasola, Amoroso, Urbano, D'Amico, Fiorani e Raimondi.

Consiglieri contrari? Nessuno.

Consiglieri astenuti? I Consiglieri Sinatra, Salemi e il Consigliere Taravella.

Il Consiglio approva.

Diamo lettura dell'ottavo punto all'ordine del giorno... scusi, Consigliere Salemi, prego, le do la parola.

IL CONSIGLIERE SALEMI: Presidente, io e il Consigliere Sinatra dobbiamo allontanarci, quindi cadrà sicuramente il numero legale e chiedo il rinvio del Consiglio a data da destinarsi.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: È arrivata dal Consigliere Salemi una richiesta di rinvio a data da destinarsi dei punti a seguire dell'ordine del giorno di questo Consiglio Comunale.

Quindi metto ai voti la richiesta del Consigliere Salemi.

Consiglieri favorevoli al rinvio? Tutti i Consiglieri presenti sono favorevoli al rinvio?

No, 10.

Astenuto 1.

Consiglieri contrari? Nessuno

Per cui il Consiglio approva.

Il Consiglio è rinviato a data da destinarsi.